

Il Sistema Integrato dei Servizi per l'Infanzia della Città

Linee di indirizzo
(proposta di deliberazione al
Consiglio Comunale)

LE AZIONI PRIORITARIE DI UN SISTEMA INTEGRATO

L'INTEGRAZIONE VERTICALE:

I POLI 0 – 6

Realizzazione di “poli educativi per l’infanzia”, comprensivi di nido, scuola infanzia, ed eventuali diversi servizi integrativi, anche progettati e realizzati congiuntamente da soggetti gestori diversi;

Costruzione di comuni riferimenti di principi e pratiche educative per nidi e scuole dell’infanzia

LE AZIONI PRIORITARIE DI UN SISTEMA INTEGRATO

IL COORDINAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

Fascia 0-3 anni: NUOVE DOMANDE, NUOVI SERVIZI
**Obiettivo: aumentare la quota di utilizzo dei servizi,
consolidando, ampliando e diversificando l'offerta**

- modulare l'organizzazione dell'offerta con le esigenze delle famiglie e con la diversa domanda nelle differenti zone della Città
- valorizzare e ampliare gli spazi educativi a bassa soglia maggiormente accessibili e flessibili, utilizzabili anche come piattaforma di orientamento/counselling per l'accesso a scuole e nidi
- reperire le risorse necessarie per integrare nell'offerta pubblica servizi a gestione privata, in particolare nei territori in cui sia presente una domanda non soddisfatta, con azioni di supporto per una qualità garantita e per contenere i costi a carico delle famiglie.

LE AZIONI PRIORITARIE DI UN SISTEMA INTEGRATO

IL COORDINAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

Fascia 3-6 anni: LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi:

Armonizzare la distribuzione dell'offerta tra i diversi gestori, anche coordinando le modalità di accesso, e aprire spazi di confronto e di formazione comune

Accompagnare il decremento della popolazione nella fascia di età con una programmazione dell'offerta formativa

LE AZIONI PRIORITARIE DI UN SISTEMA INTEGRATO

IL COORDINAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA

Fascia 3-6 anni: LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Una programmazione che:

- consideri le tendenze della domanda e delle proiezioni sulla popolazione residente in età, analizzate in rappresentazione territoriale sui 23 quartieri storici;
- preveda, attraverso un programma pluriennale, la riduzione di sezioni e l'eventuale dismissione dall'uso scolastico dei plessi non più utili a tal fine, da confrontarsi con la necessità di mantenere nel territorio servizi che rappresentino presidi di socialità, con particolare attenzione ai quartieri periferici;
- preservi, per quanto possibile, le scuole contigue a nidi per l'infanzia, allo scopo di avere a disposizione strutture nelle quali realizzare sperimentazioni e attuazioni di servizi coordinati per la fascia 0-6.

LE AZIONI PRIORITARIE DI UN SISTEMA INTEGRATO

L'ARMONIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO NELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI GESTIONE

Affrontare le criticità che derivano dalle variegate condizioni in cui avviene la prestazione lavorativa.

Aprire un confronto tra datori di lavoro pubblici e privati e rappresentanze sindacali dei lavoratori

Individuare strumenti normativi e organizzativi che tutelino la qualità del lavoro

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA

- Consolidare, come Comune, la conduzione di una politica educativa per l'infanzia della Città che prenda la responsabilità di offrire in modo universalistico alle bambine ed ai bambini luoghi e servizi di qualità, sulla base anche delle competenze attribuite dal D.lgs. 65/2017
- Strutturare un modello di *governance* di un Sistema Integrato partecipata dagli attori a diverso titolo interessati ai servizi per l'educazione e l'istruzione nell'età, attraendo nello spazio pubblico le risorse presenti nel territorio, attraverso:
 - una conferenza cittadina permanente dei servizi per l'infanzia
 - un coordinamento dei gestori di servizi 0-6
 - il coordinamento pedagogico integrato

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA

Le modalità di partecipazione

- Deliberazione della Giunta Comunale che definisca le modalità di partecipazione e rappresentanza di tutte le componenti del Sistema
- Per i gestori privati:
 - Applicazione CCNL sottoscritti dalle parti maggiormente rappresentative e rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali
 - Condizioni previste per accreditamento e convenzionamento dei servizi educativi
 - Stipula convenzione per le Scuole dell'Infanzia

IL RUOLO DELLA CITTÀ

Il dimensionamento dell'offerta comunale

Dimensionamento dei propri servizi sulla base del personale di ruolo presente con integrazione di personale a tempo determinato su posti vacanti in misura non superiore al 3%

Copertura adeguata del fabbisogno del sostegno per l'inclusione di bambine/i con certificazione di disabilità.

Adeguata dotazione di responsabili pedagogici, assistenti educativi (personale ausiliario) e di personale amministrativo.

Mantenimento di una significativa quota dei servizi educativi a titolarità e gestione diretta.

IL RUOLO DELLA CITTÀ

Il dimensionamento dell'offerta comunale Servizi educativi 0 –3 anni

Obiettivo politico prioritario è mantenere la stessa quantità di servizio attualmente erogato

Comunque la percentuale di copertura attuale di servizio sul numero dei residenti in età, pari al 14,8%;

La Giunta Comunale indica, a gennaio di ogni anno, le risorse a disposizione

Rimodulazione dell'offerta assecondando la diversa pressione della domanda nel territorio;

Nel caso si realizzasse il caso di dismissione dall'uso di edifici per le motivazioni sopra esposte, verificare la possibilità e l'interesse per concessioni di servizio.

IL RUOLO DELLA CITTÀ

Il dimensionamento dell'offerta comunale

Scuole dell'infanzia

Integrazione orizzontale tra le tre tipologie di soggetti gestori

Programmazione della contrazione dell'offerta comunale che accompagni almeno la riduzione della popolazione di riferimento

Mantenimento di una quota di servizio a gestione diretta della Città nei prossimi esercizi non inferiore al 25% dell'offerta complessiva

IL RUOLO DELLA CITTÀ

Le politiche per il personale

Individuare soluzioni organizzative e professionali per un utile e sostenibile mantenimento in servizio del personale a fine carriera

Valorizzare il patrimonio di conoscenze e professionalità a servizio dell'intero Sistema

Prevedere gli opportuni norme e riconoscimento in istituti contrattuali adeguati

Programmare una formazione congiunta con i soggetti gestori dei servizi 06 operativi in città

Definire un piano pluriennale di assunzioni a fronte delle previste cessazioni (turn over e abbandono del servizio diretto per inidoneità) nonché a sostegno del mantenimento in servizio del personale a fine carriera